



“ ACQUATICITA’ ”

Responsabili del progetto

INSEGNANTI DI CLASSE, DI SOSTEGNO ED EDUCATORI

Arco temporale

OTTOBRE - DICEMBRE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	<p>Il clima affettivo, caloroso e rassicurante che si crea durante questo tipo di attività, favorisce lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino.</p> <p>Scoperte sensoriali, attività motoria, sviluppo psico-affettivo, socializzazione, apertura al simbolismo dell'acqua sono accessibili con l'acqua e nell'acqua. Tutto questo porterà il bambino progressivamente allo “star bene” ed a una autonomia nell'ambiente acquatico.” L’esperienza fatta con il gruppo di coetanei della scuola ha una valenza diversa di un corso fatto singolarmente o con un gruppo di bambini sconosciuti. In questo modo si facilita il superamento di eventuali difficoltà che qualche bambino può incontrare nell’approccio con l’acqua contribuendo al consolidamento del gruppo stesso stimolando contemporaneamente l’autonomia organizzativa e pratica di ognuno. Il processo è qualcosa di molto più complesso, una vera e propria educazione motoria globale intesa come strumento per stimolare totalmente la personalità del bambino, con ricadute positive sull’area affettiva, cognitiva e relazionale, oltre naturalmente a quelle specifiche sull’area motoria.</p>
MATERIA COINVOLTA	MOTORIA – EDUCAZIONE CIVICA
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI DI CITTAINANZA	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto de sé e degli altri;• capacità di apprendimento e concentrazione;• sviluppo dei processi percettivi e della fantasia;
FINALITÀ'	Il progetto intende proporre l’attuazione di un percorso di acquaticità, come intervento globale e integrato che investa le aree della comunicazione, della socializzazione, dell’autonomia e della motricità fine e globale.

	<p>L'acqua è un "ausilio didattico" di incredibile efficacia in quanto stimola tutto il sistema neuromuscolare ed il rilassamento. L'acqua scatena delle modificazioni fisiologiche neuromotorie che favoriscono il benessere psicofisico di tutti i bambini. Fondamentale sarà il coinvolgimento di tutti i componenti della classe nel piccolo o nel grande gruppo, promuovendo un proficuo scambio reciproco di esperienze tra compagni in un clima aperto alla socializzazione, alla collaborazione e all'integrazione.</p> <p>Il progetto proposto assume perciò una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di carattere prettamente scolastico, per la ricaduta positiva sul processo di apprendimento e di tipo sociale, in quanto concorre alla crescita umana di ciascuna persona coinvolta.
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Gli obiettivi riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la scuola come luogo privilegiato di ricezione, elaborazione e trasmissione di cultura; • partendo dalle potenzialità del bambino consentirgli di svolgere un percorso motivante nel piccolo o grande gruppo, favorendo e rafforzando l'integrazione mediante la condivisione di esperienze significative; • permettere ai compagni di realizzare esperienze significative di carattere didattico ed umano; • favorire l'incontro degli alunni con una pluralità di figure educative ed associative che portino conoscenze, esperienze e rafforzino le relazioni interpersonali per una crescita armonica della persona; • aiutare i bambini ad esprimere la loro personalità in modo creativo e dinamico; • conoscere e imparare gradualmente ad esprimere le proprie emozioni e i propri bisogni attraverso il corpo; • promuovere, sviluppare e rafforzare le abilità sociali; • rafforzare i tempi di attenzione, attraverso semplici esperienze collettive e di comunicazione ludiche; • creare opportunità e disponibilità attenta; • imparare a rispettare semplici regole come i tempi di attività e di riposo mediante proposte ludiche. • riconoscere il ruolo fondamentale di una rete di collaborazione fra gli enti ed associazioni sul territorio per il successo formativo.
<p>DESTINATARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni e le alunne della classi II tenendo conto dei bisogni educativi speciali. • Eventuali allievi e allieve con bisogni educativi speciali appartenenti ad altre classi, accompagnati da un docente di sostegno o da un educatore.

ATTIVITÀ'	<p>Gli alunni si recheranno presso la piscina comunale "BIONE", dove si svolgeranno lezioni di nuoto tenute da istruttori specializzati.</p> <p>Diverse saranno le modalità o le tecniche, ma invariati resteranno gli obiettivi:</p> <p>autonomia personale, sociale e integrazione.</p> <p>Le capacità apprese e sviluppate, durante l'attività preparatoria negli spogliatoi prima e dopo l'ingresso in acqua, trovano spesso applicazione nelle funzioni relative alla vita quotidiana e di relazione. Chi propone l'attività deve essere parte attiva, dimostrando cioè gli esercizi e partecipando ai giochi proposti ed essere consapevole che qualsiasi forma di relazione si instauri con gli allievi deve passare attraverso un solido rapporto di fiducia</p>
METODOLOGIE	<p>Si cercherà di creare un clima affettivo, caloroso e rassicurante al fine di favorire lo sviluppo psicologico e la socializzazione del bambino.</p>
SPAZI	<p>Le attività si effettueranno presso la piscina Comunale del Bione. Il progetto di acquaticità verrà portato avanti per 10 lezioni (a cadenza settimanale) durante il primo quadrimestre.</p>
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnante di classe • Educatrice • Un docente accompagnatore per ogni allievo proveniente da altre classi. • Due genitori volontari
VERIFICHE E VALUTAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistematica in itinere. • Sono previsti incontri di monitoraggio in itinere e la stesura di una relazione finale.

Lecco,21/10/19